

CONVEGNO

BUS TURISTICI: LA SFIDA DEL FUTURO TRA INNOVAZIONE TECNOLOGICA DEI MEZZI E NUOVE PROFESSIONALITÀ

GIOVEDÌ 13 OTTOBRE 2022

Abstract

Nell'ambito di IBE - Intermobility and Bus Expo - l'Associazione nazionale bus turistici italiani (An.bti) ha organizzato un convegno incentrato attorno a due temi che hanno catalizzato l'attenzione del dibattito pubblico odierno: **l'energia e il lavoro**.

In merito al **tema energia**, vi sono due questioni da affrontare.

La **prima** riguarda il **rinnovo del parco mezzi circolanti**. Lo stato di **avanzamento tecnologico** attuale **non consente** alle aziende di bus turistici di accedere a **mezzi totalmente elettrici**. L'ammmodernamento ecosostenibile del parco mezzi dei bus turistici significa, allora, sostenere, mediante apposite risorse, il passaggio a mezzi con motori diesel di ultima generazione.

La **seconda** questione concerne il **caro carburante**. Alla luce dei costanti rincari del petrolio, non è più rinviabile l'**equiparazione del settore del noleggio autobus con** conducente alle altre categorie del trasporto persone per quanto concerne il **riconoscimento dell'aliquota ridotta sulle accise del gasolio commerciale**. A questo disallineamento si unisce la preoccupazione per una crescente tendenza a livello europeo a colpire duramente il settore dell'energia fossile, anche per quei settori, come quello dei bus turistici, che non hanno un'alternativa energetica e tecnologica adottabile.

Sul **fronte lavoro**, centrale è la problematica della ormai **cronica carenza di autisti**, insieme a tutte le possibili soluzioni idonee ad attirare i **giovani inoccupati verso un lavoro nel trasporto persone**: dalla revisione del contratto collettivo nazionale alla riduzione del cuneo fiscale; dalle misure di semplificazione per l'ottenimento delle patenti e della carta di qualificazione del conducente alla creazione di appositi canali formativi durante il percorso scolastico obbligatorio.

Accanto alla formazione degli autisti, appare necessaria, inoltre, una riflessione su una **maggiore qualità e flessibilità della prestazione lavorativa**. Ad oggi ciò non è possibile in base alla vigente normativa europea, secondo la quale i **conducenti professionisti dei bus turistici devono essere sottoposti alle stesse norme relative ai periodi di guida e di riposo degli autotrasportatori**. Anche su questo fronte gli interventi programmati consentiranno l'emersione delle peculiarità del trasporto turistico.

Tutti questi temi sono affrontati e approfonditi dai manager delle imprese costruttrici, dai rappresentanti del settore produttivo dell'energia e delle aziende connesse al settore dei trasporti, da qualificati esponenti del Parlamento europeo e dell'intero arco parlamentare italiano della XIX legislatura, nonché dal Segretario generale del Ministero del Turismo.